



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 05/12/2013

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Esproprio.

IL COORDINATORE D'AREA

Premesso che in data 30.10.2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Ruvo di Puglia, per la realizzazione del suddetto programma innovativo e successivamente ratificato con Delibera di C.C. n. 66 del 23.11.2009;

CHE con successiva Delibera di C.C. n.83 del 22.12.2009 è stato ridefinito il suddetto programma innovativo delocalizzando l'area a D.I.M. su suolo di proprietà comunale, ricadente in zona rurale, in aderenza al "Comparto Edificatorio I" suolo distinto in catasto al foglio di mappa n.18, porzione della ex particella 269 oggi 725 oltre ad altri suoli di proprietà privata attigui alla medesima area comunale;

CHE con Delibera di C.C. n. 26 del 18.06.2010 è stata individuata la localizzazione delle aree a destinarsi a D.M. n. 1444/68 sui suoli di proprietà privata adiacenti alla proprietà Comunale e, nello specifico, sulle particelle n. 689, 90, 452, del foglio 18;

CHE con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.1318 del 13.12.2010 è stata dichiarata la Pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;

CONSIDERATO CHE con istanze del 17.11.2011 e 15.03.2012 rispettivamente prott. 24356 e 5282, i soggetti privati proprietari delle aree ricadenti nel programma costruttivo "CONTRATTI DI QUARTIERE II" hanno presentato istanza per l'avvio del procedimento di acquisizione delle aree a D.M.;

CHE con successiva nota prot. 14605 del 20.07.2012, i medesimi soggetti interessati hanno trasmesso a questo ufficio copia delle missive, inviate a mezzo raccomandata A.R. e tesse alla cessione bonaria del bene, indirizzate ai vari proprietari delle aree da espropriare, missive rimaste prive di qualsiasi riscontro;

CONSIDERATO che con nota prot. 15322 del 22/07/2013 è stato comunicato ai sensi dell'art. 7 della legge 7.08.1990 n.241, l'avvio del procedimento di esproprio;

CHE nel termine assegnato non sono state depositate né memorie, né osservazioni in merito;

CHE con nota del 10.10.2013 prot. 20178 veniva comunicato il subentro della cooperativa "COOP. EDILIZIA IL TRAPIZZO - SOC. COOP.- in tutti i diritti originariamente in capo alla proprietaria società

F.Ili Mastrorilli s.n.c.;

VISTA l'urgenza di pervenire all'occupazione degli immobili in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera indifferibile ed urgente;

VISTA l'urgenza di acquisire gli immobili, atteso che l'Amministrazione sta procedendo alla realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 30.10.2009 con la Regione Puglia, sicché è necessario reperire le predette aree al fine di consentire l'esecuzione congiunta anche degli interventi relativi alle aree de quibus;

VISTO che il tentativo di cessione bonaria dei suoli non ha trovato accoglimento da parte dei proprietari;
VISTO il Piano Particellare di esproprio dei suoli con relativa Relazione Esplicativa del 25.2.2013 indicante la natura e lo scopo della procedura espropriativa;

VISTO che l'indennità provvisoria di esproprio è fissata in 54,33 €/mq in ragione del valore venale del suolo e dei criteri stabiliti con Delibera di G.C. n. 81 del 21.3.2013;

VISTO che le somme corrispondenti all'indennità provvisoria di esproprio sono già state ritualmente versate presso la Tesoreria Comunale;

VISTI gli artt. 20 e s.s. del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

DECRETA

1. E' disposta in favore della cooperativa edilizia "IL TRAPIZZO SOC. COOP. EDILIZIA A R.L." con sede in Ruvo di Puglia (BA) alla Via G. Verga, 1 - P.I. 07403470722 - R.E.A. 554904/BA, in nome del suo presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante pro-tempore Sig.ra Mastrorilli Teresa, l'espropriazione del terreno ricadente sul foglio 18, particella 452 della superficie complessiva di mq. 960 (particella 452/b), in ditta catastale Sig.ra Gangai Filomena nata a Ruvo di Puglia il 13.11.1950 - C.F. GNGFMN50S53H645Z, come riportato nel piano particellare di esproprio;

2. Che l'indennità provvisoria di esproprio è fissata in 54,33 €/mq per un importo complessivo € 52.156,80;

3. Che la S.V. è tenuta a comunicare allo scrivente ufficio entro 30 giorni dal ricevimento della presente, se condivide la determinazione urgente dell'indennità nella misura sopra indicata. In caso affermativo vorrà far pervenire documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene per il pagamento della somma su indicata entro 60 giorni. In caso contrario codesta ditta potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini dell'esperimento della procedura ex art. 21 D.P.R. 328/01 e s.m.i. per la determinazione definitiva dell'indennità. In caso di silenzio l'indennità definitiva sarà determinata dalla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 D.P.R. 327/01;

4. L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il giorno 26 Novembre 2013 alle ore 9,30 con continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale così redatto;

5. Il presente decreto di esproprio sarà notificato alla ditta interessata e trascritto in termini d'urgenza

presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, registrato ed annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.;

6. Tutte le spese per le indennità di esproprio, di registrazione, diritti alla Conservatoria del RR. II., notifica tramite l'Ufficiale Giudiziario, di pubblicazione sul B.U.R.P. e legali nell'ipotesi di contenzioso, sono a totale carico della società IL TRAPIZZO SOC. COOP. EDILIZIA A R.L.;

7. Si informa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 gg. dalla notifica o ricorso amministrativo al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica;

Si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del D.P.R. 29.9.1973, n. 601 e D.P.R. 26.4.1986, n. 31, art. 1, trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i..

Esente da bollo, giusta leggi 21.11.1967, n. 1149 e 22.10.1972, n. 642.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge vigente. La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni del presente atto.

Il Coordinatore d'Area
Ing. Gido Rocco Gramegna
